



CLUB ALPINO ITALIANO
Gruppo Regionale Emilia-Romagna
Commissione Regionale Sentieri e Cartografia

Verbale riunione del 10-10-2022

Alle ore 21:00 da remoto si è tenuta la riunione della Commissione con il seguente ordine del giorno:

1. Risposte ai tecnici regionali
2. Vademecum scadenze
3. SOSEC e Catasto REI
4. Progetti futuri
5. Varie ed eventuali

Presenti i seguenti membri della commissione:

Marco Cassola, Margherita Piolanti, Stefano Mordazzi, Elio Pelli, Carlo Prosperi, Gabriele Sani, Alberto Tinterri, Mauro Vai, Paolo Formicola e Martino Filippi come referente del GR.

Si prosegue poi con i punti all'ordine del giorno.

Risposte ai tecnici regionali

È stato confermato che il codice REI, al momento, è previsto solo per i sentieri CAI; non è ancora chiaro cosa fare invece per sentieri CAI gestiti da altri organismi.

Paolo dice che il database regionale ha al suo interno sia sentieri CAI, con numerazione congrua rispetto alle regole del sodalizio, che sentieri proposti da enti (es. comuni, Cammini, ecc.) Con il nuovo modello di database la regione salverà anche un campo con il codice REI. Stefano non trova per nulla strano che possano esistere sentieri con numerazioni CAI non gestiti dal CAI stesso.

Martino interviene sostenendo che è fondamentale l'effettiva manutenzione da parte del CAI di tutto quello che nel database regionale appare come gestito da esso (per evitare problemi legali).

Paolo interviene nuovamente sulla questione rappresentazione dei sentieri con numerazione CAI sulla mappa collegata al DB regionale, facendo notare però che la mera rappresentazione sulla mappa non è rappresentativa della relazione tra manutentore/gestore. Nel nuovo modello del DB regionale sarà invece possibile esplicitare chi sia effettivamente il manutentore della tratta/sentiero tramite un campo dedicato. In regione, allo stato attuale delle cose, non vengono caricati i dati direttamente da OSM ma è stato fatto un aggiornamento manuale che per ora, in tempi recenti, ha coinvolto solo le sezioni di Parma e di Faenza. Alberto interviene a riguardo sostenendo che non è pensabile dover fare il processo di aggiornamento dei sentieri due volte (una per Infomont e una per la regione) e che bisogna quindi trovare un modo per unificare il tutto. Paolo risponde dicendo che per la regione il dato di OSM non è certificato (in quanto chiunque può modificarlo), pertanto in questa fase è da escludere un aggiornamento del DB regionale automatico prelevando i dati direttamente da OSM. Al momento il catasto nazionale ha ovviato al problema inserendo uno step di validazione manuale da parte di un operatore: una volta che il catasto nazionale sarà quindi pronto si spera in una valutazione da parte della regione per poter accettare lo stesso dato.

Carlo sostiene che una cosa sono le regole/norme CAI, una cosa sono i gestori (a volte associazioni non CAI mantengono sentieri CAI). Secondo Elio invece i sentieri non sono CAI, ma sono sentieri comunali per cui il CAI ha la delega della manutenzione.

Martino ribadisce che la cosa fondamentale è far sapere cosa il CAI non mantiene più. Paolo dice che per la regione un sentiero CAI è un qualsiasi percorso segnato in bianco/rosso e numerato secondo le norme CAI e per cui il CAI stesso abbia dato comunicazione della sua esistenza, a prescindere da chi faccia la manutenzione attualmente su di esso (esistono ad es. in provincia di Modena sentieri con numerazione CAI non mantenuti dalla Sezione di Modena). Martino ribatte dicendo che non ci sono sedi ufficiali che specifichino la gestione del sentiero: ciò genera problemi in caso di sinistro. Andrebbero quindi considerati come sentieri CAI tutti quelli in cui il CAI mette mano.

Stefano chiosa ricordando che queste informazioni vanno in mano all'escursionista, a cui interessa principalmente sapere quali e dove sono i vari percorsi escursionistici, indipendentemente se essi sono CAI o meno: se ha una codifica di qualsiasi tipo tanto basta perché questo è quello che la regione promuove a livello turistico.

Tutta la questione verrà attenzionata al GR in quanto non si è trovata una definizione che metta tutti d'accordo. Si demanda al GR anche il compito di decidere come verrà nominata ufficialmente la Rete Escursionistica Regionale.

Si decide anche come rappresentare i sentieri CAI nel database regionale: bandierina bianca e rossa con numero in nero in sovraimpressione.

VADEMECUM SCADENZE

Il vademecum delle scadenze verrà usato dal GR per ricordarci tutte le scadenze. Marco lo inoltrerà a tutti una volta pronto

SOSEC e Catasto REI

Sono state attivate le prime utenze per i responsabili dei settori per la validazione dei sentieri del Catasto REI. Vengono elencate alcune problematiche tecniche attuali che si spera vengano risolte (impossibilità di ri-validare un sentiero, alcuni codici REI errati, alcune utenze non funzionanti). Verranno inoltrate tutte ai tecnici del catasto.

Attualmente i responsabili di settore per l'Emilia-Romagna sono: Marco Cassola, Marco Mescoli, Carlo Prospero, Paolo Formicola, Alberto Tinterri, Gabriele Sani, Mauro Lenzi e Ivano Bartolozzi.

PROGETTI FUTURI

Si prevede di fare una riunione in presenza in primavera. Elio propone di pensare a un corso online per nuovi sentieristi. Marco fa sapere che la SOSEC sostiene di star investendo per la formazione online ma non ci sono novità al momento.

Alle ore 23:45 si concludono i lavori